

# Comuni "svuotati" di personale, la classifica Male Taranto, Brindisi e Bari. Lecce resiste

Un esercito disarmato. È assai efficace la definizione che Ance ha utilizzato per fotografare lo stato del personale della Pubblica amministrazione. Un calo più elevato nel Mezzogiorno (-30%) rispetto al Centro Nord (-20%) e nelle grandi città (-40% al Sud) secondo i dati di Banca d'Italia. Ed è chiaro che bandi da scrivere, pubblicare o iter da assegnare nell'alveo del Pnrr possano subire ulteriori ritardi. Ma quali sono i Comuni italiani che presentano le maggiori criticità? Foggia, Brindisi, Taranto e Andria tra i peggiori, male anche Bari mentre Lecce galleggia.

In questo senso, è di aiuto lo studio di **Fondazione con il Sud**: la sintesi, abbastanza prevedibile, è che le maggiori difficoltà si trovano al Sud. E la Puglia non ne è esente. Lo studio esamina le dinamiche d'insieme delle amministrazioni comunali italiane negli ultimi 15 anni, riprendendo in particolare alcune analisi della Banca d'Italia. Emerge che il personale dei Comuni italiani si è ridot-

to del 27% fra il 2007 e il 2020, con una dinamica decisamente peggiore al Sud che nel resto del paese, anche a causa della mancata o distorta applicazione delle norme sul finanziamento dei Comuni. I dati già disponibili mostrano anche più elevati tempi di realizzazione degli investimenti pubblici nei comuni del Mezzogiorno, che possono essere legati anche ad una relativa carenza di personale qualificato. Un campanello d'allarme per il Pnrr. Il primo quartile è quello con valori di segno peggiore: sono presenti Foggia, Andria, Taranto, Barletta e Brindisi per il Tacco d'Italia. L'unico capoluogo non meridionale di questo girone infernale è Latina: tutti gli altri, da Napoli a Catania fino a Catanzaro, sono appunto al Sud. Questi sono comuni certamente in grandissima difficoltà sia nella fornitura di servizi ai propri cittadini sia nella realizzazione di infrastrutture, perché le amministrazioni presentano forti carenze in quantità e in qualità nel personale disponibile, ovvero perché il personale si è contratto in misura assai

significativa.

Il secondo quartile raggruppa comuni con valori dell'indice che via via si avvicinano alle medie. Qui ritroviamo Bari dove il numero di dipendenti rispetto alla popolazione è intorno alla metà rispetto a Firenze e Bologna. Gli ultimi due quartili comprendono i comuni in situazione relativamente migliore e qui si trova Lecce.

«È evidente che questa situazione può avere rilevanti impatti per l'attuazione del Pnrr - si legge nel report - In primo luogo, i comuni con elevate criticità potrebbero avere incontrato problemi nel candidare interventi ai bandi previsti dal Piano. Proprio questa analisi conferma che affidarsi alle pro-

cedure a bando per allocare fondamentali investimenti pubblici, in presenza di disparità così nette nelle competenze disponibili nei Comuni per poter proporre progetti, rappresenta una indubbia criticità del Pnrr». Infine, il rapporto analizza i comuni con criticità per il personale ma anche con stanziamenti relativamente rile-

vanti rispetto alle loro dimensioni.

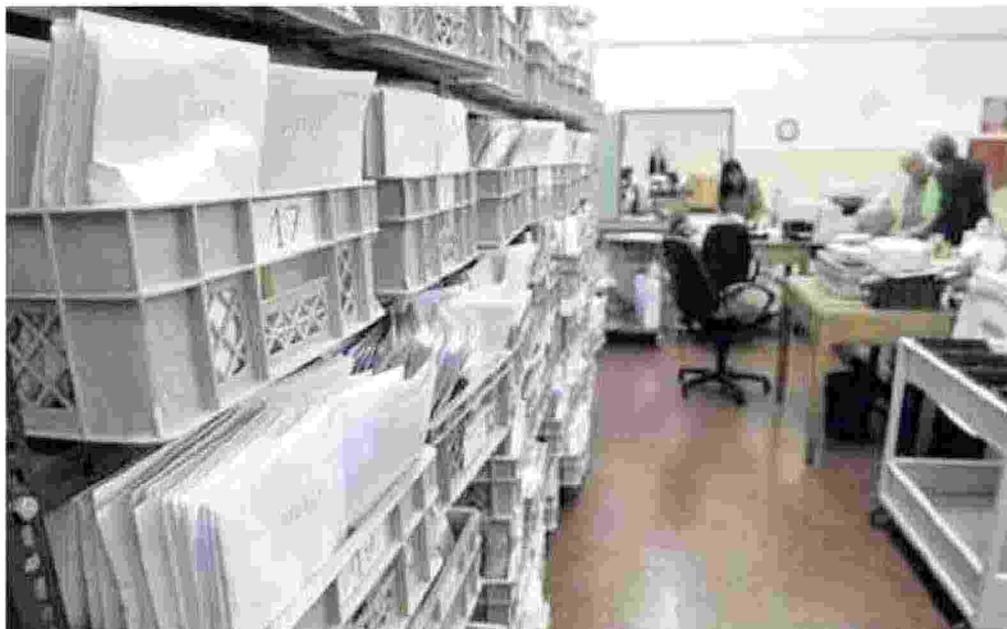
Sono i casi certamente più difficili: sono quelli in cui potrebbero determinarsi i maggiori problemi per la realizzazione di opere del Pnrr già territorialmente allocate. Si tratta di dieci città, tutte meridionali. Fra di esse, Bari e Palermo si collocano molto vicine ad un indice di criticità pari a 0, ma hanno comunque molti fondi nel proprio territorio. Infine, i comuni per i quali l'analisi mostra una situazione certamente preoccupante: risorse relativamente ingenti allocate, ma sensibili criticità dell'amministrazione comunale. Si tratta di Napoli, Brindisi e Taranto, Reggio Calabria, Catania, Messina e Trapani. «Gli investimenti del Pnrr, a valere solo sulle misure qui considerate, allocati in queste città ammontano ad oltre 2,5 miliardi. Si può sostenere che, alla luce delle evidenze presentate in questo studio, che esse rappresentino una assoluta emergenza, da affrontare con la massima urgenza».

**A.Pig.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Amministrazioni  
in difficoltà  
per il mancato  
turn over  
negli uffici:  
-27% in 13 anni**





**Poco personale negli enti pubblici e i Comuni pugliesi sono tra i peggiori**